

Seminario interregionale genitori e scuola

Desenzano 25 febbraio 2005

Gruppo di lavoro 3:

Sistema di valutazione nazionale e miglioramento delle competenze di base degli studenti italiani

Il gruppo, cui hanno partecipato circa trenta persone (metà genitori e metà docenti) ha sviluppato alcune riflessioni a partire da una illustrazione delle caratteristiche principali del sistema di rilevazione nazionale degli apprendimenti (INValSI) e dell'indagine OCSE-Pisa 2003.

Rilevazione INValSI:

Valutazione della scuola italiana in un'ottica di valutazione dei risultati che coinvolge tutte le scuole (non è una rilevazione campionaria).

Le prove hanno lo scopo di verificare l'acquisizione di alcune conoscenze ed abilità precise, definite, ben limitate in italiano, matematica e scienze.

Per offrire alle scuole strumenti per una riflessione sul proprio lavoro

In questo senso occorre che i risultati delle prove (a disposizione delle singole scuole) diventino occasione di discussione tra tutte le componenti della scuola (docenti, genitori e studenti).

Si potrebbe saggiare la possibilità di un coinvolgimento della componente genitori anche nella struttura del Servizio Nazionale di Valutazione

Informazioni dettagliate e documentazione sulle rilevazioni di sistema degli apprendimenti e sull'interpretazione dei risultati si possono trovare sul sito www.invalsi.it

Rilevazione OCSE-Pisa 2003:

Valutazione standardizzata a livello internazionale dei quindicenni scolarizzati, messa a punto congiuntamente dai paesi partecipanti (la rilevazione è campionaria).

Attraverso prove scritte strutturate vengono accertate la competenza di lettura, la competenza matematica e la competenza scientifica. In particolare, verifica le conoscenze in termini di acquisizione di ampi concetti e abilità che rendono capaci di applicarle in diversi contesti.

I risultati, che vedono l'Italia globalmente in una posizione non eccellente (al 27 posto) chiedono che vengano messe in atto (come già proposto alla Conferenza Nazionale degli Apprendimenti di base) tutte le iniziative necessarie per migliorare la formazione degli studenti in una prospettiva di

innovazione reale della scuola (per esempio aumentando le risorse, i laboratori, il riferimento al territorio eccetera).

Informazioni dettagliate e documentazione sulle rilevazioni OCSE-Pisa si possono trovare sul sito www.invalsi.it.

La discussione ha evidenziato inoltre le seguenti considerazioni e proposte:

occorre innanzitutto fare chiarezza sul presupposto culturale dal quale muovere.

Intendiamo concepire la scuola secondo:

a) il modello anglosassone:

che fa riferimento al primato dell'inserimento del giovane nella società, in particolare nei meccanismi produttivi (*concezione prevalentemente mercantile*)

o

b) la tradizione dell'Europa continentale:

che privilegia il primato della formazione della persona, del pensiero critico, dell'autonomia, del senso di responsabilità (discipline umanistiche → scienza)?

A nostro giudizio il sistema di valutazione deve dotarsi di strumenti adeguati a rilevare la qualità di un tipo di scuola che risponda all'esigenza di promuovere la formazione della persona rendendola il centro del processo formativo:

la persona come fine non come mezzo, quindi secondo la tradizione culturale europea

cosa significa dunque valutare complessivamente il nostro sistema scuola?

Significa integrare la valutazione per "prodotti" già avviata e centrata sulla misurazione attraverso indici di efficacia (i livelli degli apprendimenti acquisiti: conoscenze e abilità)

Progetto OCSE-PISA
Prove INVALSI

con la valutazione dei processi centrata sulla misurazione attraverso indici di efficienza.

Gli indicatori di processo, redatti in apposito catalogo, possono variare su un ampio spettro, il più esaustivo possibile, contenente:

- analisi e peso delle risorse
 - finanziarie
 - patrimoniali
 - umane
 - ambientali
- contesti socio-economici-culturali

2) LA COMUNICAZIONE

Per quanto riguarda le possibilità di sviluppo del sistema di cui sopra, assume particolare importanza la sua condivisione con le rappresentanze dei genitori oltre che con tutti gli attori che concorrono a formare il sistema scuola. Per questo diventa strategica la comunicazione che può essere resa efficace e agile attraverso l'utilizzo del web.

Per migliorare il livello di formazione e informazione il gruppo il gruppo di lavoro n° 3 auspica che il Ministero fornisca ai Presidenti dei Consigli di Circolo/Istituto un indirizzo di posta elettronica personale.